



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 02/08/2023

Numero Registro Dipartimento 2569

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11190 DEL 02/08/2023

Oggetto: RILASCIO DEL VISTO AI PROGETTI DI TIROCINIO DI CUI ALLE LINEE GUIDA IN
MATERIA DI TIROCINIO PER PERSONE STRANIERE RESIDENTI ALL'ESTERO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che la Regione Calabria tende ad armonizzare le procedure per l'attivazione di progetti di tirocinio rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero, in attuazione delle "linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero approvate con l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano siglato in data 05/08/2014" con cui vengono stabilite le procedure per il rilascio del visto ai progetti di tirocinio recepite con D.G.R. n. 463 del 12.11.2015;

Visti

- il D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, come modificato dalla Legge 30 Luglio 2002, n. 189, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", ed in particolare l'art. 27 "Ingresso per lavoro in casi particolari" comma 1, lett. f), che disciplina l'ingresso per persone che, autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale, svolgano periodi temporanei di tirocinio funzionale al completamento di un percorso formativo presso datori di lavoro italiani;
- il DPR 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme d'attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286", come modificato dal DPR 18 ottobre 2004, n.334, attuativo del predetto D.Lgs. n. 286/1998; e in particolare l'art. 40 "Casi particolari d'ingresso per lavoro" commi 9, lett. a) e 10, che disciplina i casi d'ingresso di stranieri in Italia per finalità formative, di cui al predetto art. 27;
- le "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica" approvate con l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano siglato in data 05/08/2014, di seguito "linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero" recepite con D.G.R. n. 463 del 12.11.2015;
- le D. G. R n. 268/2013 e n. 158/2014 con le quali è stata disciplinata la materia dei tirocini formativi e di orientamento e dei tirocini di inserimento/reinserimento compresi quelli per i lavoratori in mobilità o percettori di Aspi;
- la D. G. R n. 360/2017, con la quale è stata revocata la D.G.R. n. 158/2014 sono state recepite le linee guida in materia di tirocini formativi;
- D. G. R n. 613/2017 con cui è stata modificata la D.G.R. n. 360/2017;

Visti e richiamati

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).
- Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge del 5 maggio 2009, n. 42;
- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successivi aggiornamenti;

Visti, altresì

- La Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale.
- il D.P.G.R. n. 354/1999 recante norme sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione, modificato con D.P.G.R. n. 206/2000;

- La Legge Regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;
- La Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8 Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria
- La Legge Regionale 12 agosto 2002, n. 34 Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali;
- la D.G.R. n.2661/99 recante “Adeguamento delle norme legislative regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n.7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Il D.P.G.R. n.180 del 07/11/2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 19/02/2019 n.3;
- la D.G.R. n.665/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale n.3/2022 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2661 del 21.6.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 1996 e dal Decreto Legislativo del 3 febbraio 1993 n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura Organizzativa Approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 21.05.2019, recante “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 7 novembre 2021 avente ad oggetto: “Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale del 19 febbraio 2019 n. 3”;
- Il Decreto del Dirigente Generale Reggente n. 11973 del 25 novembre 2021 avente ad oggetto “Adempimenti Conseguenti al DPGR n.180 del 7 novembre 2021. Approvazione Micro- Struttura organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
- il D.P.G.R. 128 del 16.12.2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29.12.2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 31.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025”;
- La D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: Determinazione”
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”.

Visti, inoltre

- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;

- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Considerato che da parte del Soggetto Promotore “CIOFS/FP Calabria” sono pervenute allo scrivente Settore n.1 - n. 2 richieste di visto a progetti di tirocinio rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero per come di seguito indicati:

- prot. Ciofs n. 341 del 25 luglio 2023 – acquisito con pec ID DOC n. 20415 del 25/07/2023;
- prot. Ciofs n. 342 del 28 luglio 2023 – acquisito con pec ID DOC n. 20659 del 28/07/2023;
- la documentazione che precede è conservata agli atti di questo Settore.

Attestato che a seguito dell'istruttoria eseguita a cura di questo Settore, finalizzata a verificare la completezza e conformità della documentazione, nonché la sussistenza delle condizioni previste per l'attivazione dei tirocini, è risultato che la documentazione pervenuta è conforme alle linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero approvate con l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano siglato in data 05/08/2014.

Tenuto conto che non essendo stato individuato un Responsabile del Procedimento, tale funzione è assunta dal Dirigente di Settore per come previsto dall'art. 4 della Legge regionale n. 19 del 04/09/2001.

Attestato il presente atto è formulato su proposta del responsabile del procedimento che con la sottoscrizione attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

di rilasciare il Visto ai progetti di tirocinio rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero richiesti con prot Ciofs n. 341 del 25 luglio 2023 –acquisito con pec ID DOC n. 20415 del 25/07/2023; e prot. Ciofs n. 342 del 28luglio 2023 – acquisito con pec ID DOC n. 20659 del 28/07/2023.

di stabilire che il soggetto promotore al ricevimento del “Visto d'ingresso” da parte del tirocinante, primadi determinare la data d'ingresso in Italia del tirocinante stesso, provvederà a verificare la sussistenza delle condizioni per lo svolgimento del tirocinio con riferimento alle misure restrittive per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica.

di stabilire che a seguito di esito positivo della verifica di cui al precedente capoverso il Soggetto Pro motore provvederà a darne comunicazione allo scrivente Settore almeno 5 giorni prima dell'avvio del ti rocinio.

di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

di provvedere

- alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della L.R. n.11/2011, e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679;
- alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del regolamento U.E. 2016/679.

di provvedere alla notifica del presente provvedimento concernente il visto di conformità documentale al

- Soggetto Promotore CIOFS/FP Calabria al seguente indirizzo PEC: ciofsfpcalabria@pec.it
- Consolato Generale d'Italia in Londra al seguente indirizzo PEC: con.londra@cert.esteri.it
- Consolato d'Italia in Detroit al seguente indirizzo PEC: con.detroit@cert.esteri.it

Sottoscritta dal Dirigente del Settore

PONTORIERI CARMELO ELIO

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO